



# Brochure finale

maggio 2026

Miglioramento della sicurezza  
alimentare e dell'accesso al  
mercato del lavoro in Eritrea

AID 012848/01/0

## UN IMPEGNO CONDIVISO PER L'INCLUSIONE E IL LAVORO DIGNITOSO IN ERITREA

Il progetto “**Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'accesso al mercato del lavoro in Eritrea**” AID 012848/01/0 giunge alla sua conclusione, avendo pienamente tradotto gli obiettivi di partenza in impatti misurabili e sostenibili sul territorio.

Finanziata dalla **Cooperazione italiana** e realizzata da **Nexus ER ETS** in ATS con **ISCOS** e **Progetto Sud ETS**, e in stretta collaborazione con il sindacato eritreo **NCEW**, l'iniziativa ha risposto con efficacia alle sfide strutturali ed economiche delle fasce di popolazione più vulnerabili nelle aree rurali e nei centri urbani del territorio eritreo.

L'obiettivo dell'intervento è stato la promozione di un **modello di sviluppo inclusivo** capace di coniugare il rafforzamento della sicurezza alimentare con la creazione di opportunità di lavoro dignitoso, sicuro e protetto.

Attraverso un approccio integrato che ha unito la **formazione tecnico-professionale** alla dotazione mirata di **input e beni produttivi**, il progetto ha promosso l'emancipazione socio-economica di **giovani, donne e persone con disabilità**, favorendo la loro autonomia e l'integrazione nel mercato del lavoro.

Parallelamente, una grande campagna di **sensibilizzazione e advocacy** ha attraversato capillarmente il Paese, diffondendo una rinnovata consapevolezza sui **diritti del lavoro**, l'**uguaglianza di genere** e la **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro.

Questo intervento non lascia sul campo solo **infrastrutture e beni materiali**, ma una solida rete di **tecnici e formatori locali qualificati**: una preziosa eredità di competenze che garantirà la sostenibilità dei risultati e continuerà a generare valore e coesione sociale per il futuro dell'Eritrea.

### Risultati e beneficiari raggiunti

Il progetto ha contribuito al miglioramento delle condizioni di **inclusione socio-economica** delle **fasce di popolazione più vulnerabili** in Eritrea, tra cui giovani, donne e persone con disabilità.

#### Nello specifico:

- **30 donne** sono state formate nel settore dell'agricoltura e dotate di materiali agricoli;
- **25 persone di cui 20 donne** sono state formate nel settore dell'allevamento e dotate di animali;
- **10.781 persone** sono state raggiunte dalla campagna di sensibilizzazione e advocacy su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, lavoro dignitoso e inclusivo, sicurezza alimentare e cambio climatico;

- **163 persone di cui 80 con disabilità** sono state formate su trasformazione degli alimenti, ristorazione e ospitalità e utilizzo delle tecnologie;
- **91 persone** appartenenti a unità di base/aziendali sono state formate su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dotati di kit di DPI per diventare a loro volta formatori;
- **12 persone appartenenti allo staff di NCEW** sono state formate sul ciclo del progetto.

## ■ Azioni realizzate

### ■ A1.1 Rafforzamento dei giovani agricoltori su piccola scala nelle aree rurali attraverso la formazione e la distribuzione di input produttivi

Per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'intervento, l'attività è partita con un **Training of the Trainers (ToT)** ad Asmara, guidato dall'agronomo esperto italiano Niccolò Renzi. Questa sessione ha qualificato **13 tecnici del Ministero dell'Agricoltura (MoA)** e partner locali su tematiche cruciali come l'agroecologia, l'ottimizzazione irrigua e la lotta biologica ai parassiti.



I tecnici formati hanno poi trasferito queste competenze sul territorio, curando la **formazione teorico-pratica di 30 donne disoccupate delle comunità rurali** di Habero e Asmat. Le beneficiarie sono state supportate per 60 giorni nella **messa a coltura di 8,5 ettari totali di terreno** (5,5 ha ad Asmat e 3 ha a Habero), destinati a produzioni orticole ad alto valore nutrizionale e commerciale (cipolle, patate, carote, bamia e peperoni). Il perimetro dei campi è stato protetto con la piantumazione ecologica di alberi di arancio.



L'attività si è conclusa con la **consegna di attrezzature agricole** (zappe, badili, fertilizzanti) e l'istituzione di un **sistema di mentoring periodico** per assicurare la piena produttività e autonomia dei gruppi di lavoro femminili.



## ■ **A1.2 Distribuzione di animali per il consumo e la vendita a capifamiglia donne in condizioni di insicurezza alimentare**

In linea con gli obiettivi di sostenibilità del progetto, l'intervento zootecnico ha visto un'importante evoluzione strategica grazie all'introduzione di un programma di **Training of the Trainers (ToT)** ad Asmara. Condotta dall'esperto veterinario italiano Giuseppe Puglisi, il corso ha qualificato **17 tecnici del Ministero dell'Agricoltura (MoA) e di aziende locali**, trasformandoli in moltiplicatori di conoscenza sul territorio per quanto riguarda la salute e la profilassi animale.



Successivamente, i formatori locali hanno guidato un **percorso teorico-pratico focalizzato sull'allevamento**, che ha coinvolto un gruppo selezionato di 25 beneficiari, composto da **20 donne capofamiglia e 5 giovani in condizioni di vulnerabilità**, nelle località di Elabered e Afabet.



L'attività si è conclusa con la **distribuzione complessiva di 150 capre**: ciascun beneficiario ha ricevuto una dotazione di 6 capi, calcolata per consentire l'avvio di un micro-allevamento autonomo e la generazione di un reddito integrativo a sostegno della sicurezza alimentare familiare.



### ■ A1.3 Campagna di sensibilizzazione ed advocacy

Per amplificare l'impatto del progetto e promuovere i valori del lavoro dignitoso, dell'inclusione e della sostenibilità, è stata realizzata una capillare campagna di sensibilizzazione e advocacy a livello nazionale in Eritrea. L'iniziativa si è concentrata su tematiche cruciali: **salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, uguaglianza di genere e contrasto al cambiamento climatico**. La strategia operativa ha integrato l'uso dei media (radio e televisione), la diffusione di materiali multimediali e l'organizzazione di eventi sul territorio.





La fase principale della campagna ha vissuto il suo **momento di massima visibilità in primavera 2025**, culminando nelle celebrazioni della **Giornata Internazionale dei Lavoratori** sotto il tema istituzionale "Produttività attraverso una partecipazione consapevole". In questo quadro, la strategia si è divisa in due macro-azioni: da un lato, una **campagna editoriale** con la stampa e la distribuzione di **5.000 copie** della rivista di NCEW "**Voice of Workers**" (in lingua tigrina, araba e inglese); dall'altro, **seminari tematici, tavole rotonde e competizioni culturali** che hanno unito le comunità di Asmara, Massawa, Ghindae, Assab, Mendefera, Keren e Tokombia, registrando la partecipazione di **oltre 5.500 lavoratori**.





L'impegno sul territorio è proseguito anche nei mesi successivi attraverso **sessioni dedicate all'empowerment femminile e alla leadership giovanile**, che hanno coinvolto attivamente altre 281 persone, consolidando così una coscienza collettiva e diffusa sui diritti del lavoro e sulla sicurezza.

Un'ulteriore attività è stata la redazione di un **Manuale sul Dialogo Sociale**, elaborato dagli esperti di NCEW Kidane Kibreab e Abraham Bereket in collaborazione con l'esperto italiano Professor Fabrizio Pirro. Il Manuale è stato prodotto in inglese e in tigrino.

### ■ **A 2.1 Realizzazione di corsi di formazione sulla trasformazione degli alimenti, ristorazione, ospitalità e sull'uso delle tecnologie per persone con disabilità**

Con l'obiettivo di abbattere le barriere d'accesso al mercato del lavoro, l'intervento ha promosso un **ampio programma di formazioni professionali** su misura rivolto a persone con disabilità e gruppi vulnerabili nelle città di Asmara, Massawa e Keren. Realizzata da NCEW in stretta sinergia con i Ministeri competenti e le principali associazioni nazionali per la tutela dei diritti (tra cui Eritrean National Association of the Blind ed Eritrean National Association of the Deaf), l'attività ha registrato uno **straordinario successo**, accogliendo complessivamente **163 studenti** e superando le previsioni iniziali nell'**inclusione di persone con disabilità**, passando da 30 a **80 beneficiari**.

Per garantire la massima efficacia formativa, i moduli sono stati strutturati con supporti specifici, come l'uso di tecnologie assistive per l'accessibilità e la presenza di interpreti della lingua dei segni.

## Il programma si è articolato in tre settori specifici:

- **Competenze Digitali (ICT):** attivato nei centri di Massawa, Keren e Asmara, il percorso ha fornito a **decine di giovani e donne** competenze informatiche essenziali per l'autonomia personale e lavorativa. Di particolare rilievo è stata la **sessione dedicata alle persone non vedenti**, che ha permesso ai partecipanti di familiarizzare con strumenti audio e Braille, aprendo nuove e concrete opportunità occupazionali.
- **Cucina Moderna e Tradizionale:** svoltosi ad Asmara, il corso ha offerto a **20 donne sorde disoccupate** un percorso di qualificazione specialistica nel settore della ristorazione e dell'ospitalità, dotandole degli strumenti pratici per un inserimento stabile nel mercato del lavoro formale.
- **Turismo e Ospitalità:** realizzato a Keren in collaborazione con il Ministero del Turismo, l'intervento ha permesso a **professionisti già attivi nel settore** (tra cui diverse persone con disabilità) di perfezionare le proprie competenze direttamente sul campo attraverso workshop pratici in sinergia con le strutture alberghiere locali.





L'intero ciclo si è concluso con le **cerimonie ufficiali di consegna dei diplomi**, celebrando il raggiungimento di una maggiore indipendenza e l'acquisizione di nuove competenze da utilizzare nel mercato del lavoro.





## ■ A2.2 Realizzazione di formazioni sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In piena sintonia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (SDG 8.8) per la tutela dei diritti dei lavoratori e la promozione di ambienti sicuri, l'intervento ha posto la salute e la sicurezza sul lavoro (SSL) come pilastro strategico. In stretta sinergia con il Ministero del Lavoro eritreo (MoLSW) e grazie alla collaborazione con le organizzazioni sindacali italiane CGIL e UIL, sono stati pianificati ed erogati due importanti cicli formativi rivolti a rafforzare la cultura della prevenzione sul territorio nazionale.

**Il programma si è sviluppato attraverso due macro-interventi complementari:** la formazione specialistica nei settori Edilizia e Trasporti e il potenziamento e riattivazione dei comitati SSL.

- **Formazione specialistica nei settori Edilizia e Trasporti**

Un primo percorso ha coinvolto **40 professionisti locali (tra cui 15 donne)**. Il corso, tenuto da Stefano Rizzi di FILLEA CGIL e Matteo Pellegrini di UILTRASPORTI, ha integrato **l'analisi delle legislazioni di riferimento** (nazionali ed internazionali) con una **metodologia orientata alla concretezza**, dedicando oltre il 60% delle ore ad attività pratiche, simulazioni e video dimostrativi.

Al fine di garantire un impatto duraturo e permettere la replicabilità delle competenze nelle singole unità aziendali, a fine corso sono stati distribuiti **kit di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** tarati sugli standard specifici dei due settori.



- **Potenziamento e riattivazione dei comitati SSL**

Rispondendo a una specifica richiesta di NCEW, il secondo ciclo formativo ha riunito **60 membri dei comitati aziendali su salute e sicurezza** operanti in comparti chiave quali l'**edilizia**, i **trasporti**, la **ristorazione**, l'**ospitalità** e i **servizi**. Le sessioni, tenute da Stefano Rizzi di CGIL Varese e Biniam Ahferom del Ministero del Lavoro eritreo (MoLSW) hanno approfondito metodologie cruciali per la **valutazione dei rischi** e la mappatura dei **doveri e diritti nei contesti lavorativi**. Attraverso discussioni basati su casi reali, l'intervento ha ridato piena operatività a queste strutture fondamentali, dotando i partecipanti di **nuovi DPI** e consolidando il loro ruolo di monitoraggio e prevenzione.





Riconosciuti dai beneficiari stessi nei questionari di gradimento per l'estrema chiarezza ed efficacia, entrambi i percorsi hanno rappresentato **la prima storica esperienza di formazione settoriale in Eritrea**, qualificando una nuova rete di futuri formatori capaci di generare un **cambiamento stabile e diffuso nei luoghi di lavoro**.

I corsi di formazione su salute e sicurezza sul lavoro sono stati realizzati presso il Social Media Centre di Asmara, completato nel 2023 anche grazie alle precedenti collaborazioni tra i partner italiani in ATS e NCEW e con il supporto dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

### ■ A 2.3 Formazione sul ciclo del progetto

Come attività trasversale al progetto, Nexus ER ha incaricato l'esperta italiana Anna Rocchi della realizzazione di un corso di formazione online sul ciclo del progetto. Il corso, indirizzato a **12 membri dello staff tecnico-amministrativo di NCEW**, ha dotato i partecipanti di competenze tecnico-operative avanzate nella progettazione, rendendoli autonomi nell'**applicazione del quadro logico** (Logical Framework) e della **Teoria del Cambiamento** (Theory of Change), nonché nella strutturazione di sistemi efficaci di **monitoraggio e valutazione** dei progetti.



Per maggiori approfondimenti  
visita la [pagina dedicata al progetto](#)  
sul sito di Nexus ER

Leggi il redazionale di Africa Rivista  
[“Donne d’Eritrea al centro del Cambiamento”](#)

## PARTNER DI PROGETTO



### **NEXUS Solidarietà Internazionale Emilia Romagna ETS**

ONG che svolge attività di cooperazione internazionale per contribuire al miglioramento della qualità della vita e al rafforzamento delle istituzioni democratiche nel pieno rispetto delle diversità culturali e del principio di autodeterminazione dei popoli.

---



### **ISCOS - Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo**

ONG che promuove azioni e progetti di cooperazione internazionale, secondo i principi della solidarietà, della giustizia sociale, della dignità dell'uomo e della pace, le cui priorità sono la difesa delle libertà sindacali e dei diritti umani, la lotta alla povertà e alle discriminazioni, il sostegno alle comunità colpite da catastrofi naturali e guerre.

---



### **PROGETTO SUD ETS**

ONG impegnata nella realizzazione di attività di cooperazione internazionale allo sviluppo in vari paesi del mondo, promuovendo i principi dello sviluppo sostenibile, del lavoro dignitoso, della parità di genere e dell'empowerment femminile, della solidarietà e della cooperazione tra sindacati, della lotta alle diseguglianze e della tutela dei diritti umani.

---



### **NCEW - National Confederation of Eritrean Workers**

Ad oggi è l'unico movimento sindacale del paese. La sua mission è quella di contribuire alla creazione di una forza lavoro organizzata, competente e professionalizzata oltre a garantire tutele e lavoro dignitoso e socialmente protetto. NCEW è membro di ILO, ITUC, ITUC Africa, OATUU, HACTU la Confederazione dei Sindacati del Corno d'Africa.

# IL PROGETTO IN SINTESI

## Miglioramento della sicurezza alimentare e dell'accesso al mercato del lavoro in Eritrea - AID 012848/01/0

**Data di avvio:** 01/12/2024

**Data di fine:** 31/05/2026

**Durata del progetto:** 18 mesi

### Progetto finanziato da



### Realizzato da



### Partner in ATS

ISCOS – Istituto sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo



Progetto Sud ETS



### Partner in loco

NCEW - National Confederation of Eritrean Worker



### In collaborazione con

CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro



CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori



UIL - Unione Italiana del Lavoro



### NEXUS ER ETS

Via Marconi 69, 40122 Bologna (Italia)

Email: [er.nexus@er.cgil.it](mailto:er.nexus@er.cgil.it)

Sito web: [www.nexusemiliaromagna.org](http://www.nexusemiliaromagna.org)

Facebook: Nexus Emilia Romagna

### NCEW

P.O. Box 1188 Asmara (Eritrea)

Email: [ncew@ncew-er.org](mailto:ncew@ncew-er.org)

Questa brochure è stata realizzata con il contributo della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. I suoi contenuti sono di esclusiva responsabilità di Nexus Solidarietà Internazionale Emilia Romagna ETS e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia. L'Agenzia non è responsabile per l'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni contenute.